

**PROVA B
CHIAVI**

A. COMPRENSIONE DI TESTI SCRITTI

TESTO N. 1

Tutti pazzi per la maratona

1.b- 2.d -3.b -4.b -5.c -6.b

TESTO N.2

Abitare viaggiando

1.d -2.d -3.b -4.b -5.a -6.d

TESTO N. 3

Gatti e cani , scambio di famiglie per le ferie

1. coccolati ed esibiti - 2.una vita di stenti - 3.un salasso per il portafoglio - 4.riempirgli la ciotola - 5 il gioco è fatto - 6. vuole un rimborso - 7. conoscenza preliminare - 8. nello spazio di una notte

B. COMPETENZA LINGUISTICA

1. Aprire un baby parking? E' facile.

1. che - 2. se - 3. devi/dovresti/ puoi - 4. un - 5. ospita - 6. a/ai - 7. precisa-specifica -8. le - 9.quelle - 10. dai - 11. la - 12. legge - 13. richiesti/necessari - 14. in - 15. simile/uguale - 16. titolo

2. Un appello ai testimoni oculari

1. chi - 2. tra/fra - 3. ti - 4. in - 5.appena/soltanto - 6. ciò/quello - 7. delle/alcune - 8. ci

3. Padri negati: «Le madri rapiscono i nostri bambini»

1. norme - 2. manifestato - 3. diritto - 4. garantiti - 5. ovunque - 6. consenso - 7. prendere - 8. marcia

4. Ho un colloquio di lavoro. Oddio! Cosa mi metto?

1. Hai portato/porti - 2. si vedrà - 3. indossare - 4. sia - 5. dimenticarti - 6. piacerà - 7. metti - 8. evitando

C. PROVA DI COMPRESIONE DI TESTI ORALI

TESTO N. 1

Una principessa racconta

1. c - 2. d - 3. a - 4. b - 5. a - 6. c - 7. b

TESTO N. 2

Care nozze

1. b - 2. a - 3. d - 4. a - 5. a - 6. c - 7. d

TESTO N. 3

Primavera in Europa

1. - 2. - 5. - 8. - 9. - 12.

TRASCRIZIONE DEI TESTI

Testo N. 1

Una principessa racconta

durata m. 3,09

C. E' difficile dopo aver vissuto tanti anni in un modo così splendido poi, insomma, dover adattarsi.

P.: Io c'ho anche fotografie dell'interno della casa, dei mobili, delle cose che avevamo. Tutto sparito.

C.: Voi avevate una casa bellissima.

P.: Tutto sparito. Una cosa che per esempio mi manda proprio in rabbia.... è il fatto che quando mia mamma s'era sposata, la regina d'Egitto le aveva regalato, come dono di nozze, diadema, collier, braccialetti delle schiave perché si usano al matrimonio due braccialetti uguali, anelli, pendants, tutto, con brillanti più grossi di questo e scarabei alternati.

C.: E che fine ha fatto questa roba?

P.: Allora, è rimasta in Egitto perché non siamo potuti ritornare e queste cose, più le chiavi dei magazzini dove avevamo lasciato tutta l'attrezzatura, farmacia ecc. le abbiamo lasciate a un mio zio che non era italiano, era maltese, Silvio Shuerf.

Allora, mentre io ero in Italia, m'ha scritto una lettera che tengo ancora, dice, vedi io mi sento male e debbo andare a vivere nella famiglia..

C.: Ma la roba l'ha tenuta da parte, sta' roba qua?

P.: Se la portava con lui perché là non c'erano le cassette di sicurezza ancora in Levante.

C.: Ecco, appunto, Lei pensa che ancora ci stanno i gioielli là.

P.: No, non ci sta niente. Allora io mi sono rivolta al consolato inglese, perché questo essendo maltese era suddito inglese, questo mio zio. M'hanno detto che è morto.

La famiglia dove lui ha detto che se n'era andato con le chiavi delle mie case e più tutte le gioie hanno detto: "no, non lo conosciamo".

C.: E' sparito tutto.

P.: E' sparito tutto.

C.: Però, va beh, ma lei so che poi si è consolata. So che ha fatto due matrimoni.

P.: Signorsì. Uno era mio marito bellissimo, dei principi Caracciolo, avvocato, prefetto qua a Roma era e purtroppo cinquant'anni c'ho fatto di vita..

C.: Come, purtroppo. Oh, nel senso che..

P.: .. è morto..

P.: Purtroppo, cinquant'anni.

C.: Ed era una persona a cui Lei ha voluto molto bene. Poi, dopo, se n'è sposato un altro.

P.: Oh, guardi, io dovevo andare a Viareggio perché dopo la morte di mio marito c'ho un albergo che è chiuso, perché io da sola non lo posso mandare avanti. Questo signore m'ha incontrato in treno. E' sceso a Viareggio e non m'ha lasciato più, questo conte ungherese.. Mi ha fatto girare tutta l'Europa e tutta l'America, tutti alberghi a 5 stelle, e la vita che mi piaceva a me. Ma lo conoscevano da tutte le parti. Non posso dire di chi era amico perché non si può dire determinate cose.

C.: No, non le dica.

da: Raidue 23 marzo 2005-04-24

Testo N. 2

Care nozze

durata m. 2,52

Poveri giovani, sono loro a vivere oggi tempi difficili. Il costo della vita schizza in alto e mancano i soldi per gli appuntamenti importanti. Sposarsi, ad esempio, un sogno che per moltissimi rischia di rimanere tale, sarebbe troppo caro anche volendo. La spesa media di una cerimonia secondo *Salone e Dea sposa* si aggira su 18.000 e 20.000 euro e che dire, questo è solo il prezzo della festa. Poi le irrinunciabili fedi nuziali, prezzi che vanno da 80 a 350 euro ciascuna, a seconda dei materiali, oro giallo o platino, brillanti o qualsivoglia altro arricchimento, il costo è vario. Quindi gli abiti, sposa e sposo: non possono proprio negarselo, vestire elegante significa spendere gruzzoloni di euro a volontà. Acconciature e trucco professionali a domicilio aggiungono per lei almeno 600 euro, fiori e bomboniere completano il "pasto" e il costo che cambia con il numero degli invitati. E così le nozze in Italia diminuiscono, lo dicono ricerche e statistiche un po' ovunque, una flessione secondo l'Istat dell'1,5% nel 2003 soprattutto nelle regioni centro-nord dove il calo dei matrimoni celebrati tocca anche il 3%. L'ultima indagine redatta dall'Eures nel Lazio vuole che il matrimonio sia rimandato dal 35,9% delle giovani coppie. Insomma nelle 5 province della regione una famiglia su 4 oggi è composta da un single, e sempre più numerose quelle che contano un genitore solo con prole. Ma qualcosa prima o poi cambierà. E' la speranza a scaldare gli animi perché nella società dei guadagni, il boom economico, si è lasciato abbondantemente dimenticare, tanto che oggi quasi la metà dei cittadini intervistati dice: "Le mie disponibilità economiche sono inferiori a ieri". Se non altro perché tra i giovani di casa cresce la disoccupazione. Solo nella città di Roma, e il dato è del 2003, i ragazzi senza lavoro sono 34,9 su cento. Nel 2002 erano il 30,8 su cento e quando le cose non funzionano anche il crimine rischia di imporsi. Dove c'è poco lavoro risultano in aumento le truffe, borseggi e scippi, per di più fino a livelli esponenziali. Dunque poveri giovani, annoiati e depressi, beh certo la corsa al risparmio non lascia indenni neanche i settori del divertimento, pure lì grattare qualche liretta o "pardon" qualche centesimo di Euro è diventato necessario. Secondo questa ricerca anche la spesa destinata a cinema, teatri e concerti sta infatti calando, ma il settore maggiormente colpito è quello sportivo, meno 33,3% di incassi. Trend negativi, ai quali però, e questa è la sorpresa, si affianca la crescita di interesse culturale. I pochi che spendono, spendono nei musei.

da: TG2 e Società, 9 marzo 2005

Testo N. 3

Primavera in Europa

durata m. 1,37

Il 17 marzo è il giorno europeo della primavera, una data stabilita dall'Unione Europea per promuovere la conoscenza dell'Europa, delle sue istituzioni e dei suoi valori, fra insegnanti e scuole dei 25 paesi dell'Unione. Ricchissimo è il calendario di attività di scambio, dibattito e gioco, promosse dall'Unione Europea e che culmineranno tutte il 21 marzo, il primo giorno della primavera.

Fra le attività più originali il gioco di ruolo on-line per imparare come si governa l'Europa. Il gioco vuol far capire dall'interno come funziona il processo decisionale negli organismi principali dell'Europa: il Parlamento, la Commissione ed il Consiglio. Il gioco di ruolo proposto dalla rete europea di insegnanti school.net offrirà a studenti e docenti un'esperienza diretta delle funzioni di queste tre principali istituzioni dell'Unione in maniera appassionante e al tempo stesso divertente. I giocatori dovranno compiere scelte, prendere decisioni, interpretando il ruolo di parlamentari, commissari e ministri per imparare a discutere, ascoltare gli altri, rispettare le diverse opinioni al fine di raggiungere decisioni comuni. Oltre al giuoco di ruolo sono disponibili una serie di risorse informative digitali e una rete internazionale di consulenti pedagogici e coordinatori nazionali dei 25 Paesi dell'Unione Europea, tutti accessibili dal sito futurum.2005 del portale dell'Unione Europea. Dopo l'evento questa rete di migliaia di scuole tutte motivate da una passione comune per una dimensione europea dell'insegnamento, rimarrà attiva sul sito della Primavera d'Europa.

da: Rai Educational, 28 febbraio 2005